

Codice scheda: ASC A4540310 (Microscheda: 3940D3/4)
Luogo e data: TORINO - 02/06/1900
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VACCHINA BERNARDO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: In forma confidenziale raccomanda di far correggere i difetti della Visitatrice delle FMA, di avere cura dei confratelli in assenza del Mons. Cagliari G., specie quelli che corrono pericolo per la vocazione.

Confidenziale

Torino, 2 giugno 1900

Carissimo Don Vacchina

Dietro qualche lettera ricevuta da codeste regioni, mi sento spinto a scriverti di nuovo, dopo averti scritto poco fa.

Ho sentito molte volte doglianze riguardo a codesta Visitatrice. Io ti raccomando di adoperarti per correggere i difetti che cotanto danneggiano le molte sue buone qualità. Cerca d'insinuarle che si formi un cuore di madre riguardo alle sue dipendenti. Le tratti con carità: non sia troppo tirata nel concedere quello di che abbisognano. Sia più facile nel concedere e provvedere quello che occorre tanto per le Suore quanto per i Salesiani. Quando poi veramente non ha o non può concedere o provvedere, cerchi almeno di mitigare il rifiuto o privazione con buone parole. Inculcale anche il rispetto verso i Salesiani: parli di essi il meno possibile con le suore, e quando veramente occorre parlarne, ne parli bene. Questa lettera tienla affatto confidenziale per te senza nemmeno far sapere che io ti abbia scritto su tale argomento senza neppure accennarlo a lei.

Passando a te, o meglio al Vicariato ti esorto quanto più caldamente posso in visceribus Christi di aver cura dei cari nostri Salesiani: fra quanto puoi per instabilire in tutte le loro case l'attività e l'osservanza della Santa Regola, eliminando quel fare troppo spigliato, per non dire sbrigliato, che facilmente s'introduce in chi ha da trovarsi al contatto di

molti estranei e con pochi confratelli. Fa quanto puoi per ottenere che i Sacerdoti si occupino anch'essi a fare scuola, specie ai più adulti, e che si fugga l'ozio e la troppa frequenza di visite e conversazioni con gli esterni ed anche con le Suore. Raccomanda riservatezza nel parlare specie in materia che rasenta la moralità, evitando pure le parole triviali od indecorose. Insomma e con le visite e con le corrispondenze fa che si viva da religiosi. Abbi l'occhio a Roca e a Patagones. Le notizie avute di anni scorsi mi fanno grandissima pena. So che, dovendo Monsignore assentarsi sovente, la cura del Vicariato peserà specialmente sopra di te, perciò a te mi rivolgo e da te aspetterò frequenti notizie. Il cuore di Gesù v'infiammi tutti di quel zelo di cui devono essere animati i veri missionari per il bene delle anime e per provvedere molti collaboratori nella messe del Signore.
Prega per

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Da lettere di Monsignore rilevo che parecchi preti e chierici corrono pericolo per la loro vocazione. Tu li conoscerai. Fa di scongiurare tale infedeltà che riuscirebbe di tanto danno a loro ed alla nostra Società.

Confidential

Corino 2-VI-1900

James D. Vaccina

Dietro qualche lettera ricevuta da codeste
regioni, mi sento spinto a scriverti di nuovo,
dopo averti scritto poco fa.

ho sentito molte volte Daglianze riguardo a
codesta Visitazione. Io ti raccomando di adoperar
ti per correggerne i difetti che cotanto danneg-
giano la nostra buona qualità. Cerca d'im-
simarcelle che si formi un cuore di madre
riguardo alle sue dipendenti. Le tratti con ca-
rità: non sia troppo tirata nel concedere quello
di che abbisognano. Sia più facile nel con-
cedere e provvedere quello che occorre tanto per
le Suore quanto per i Salesiani. Quando poi ve-
ramente non ha o non può concedere o provve-
dere, cerchi almeno di mitigar il rifiuto
o privazione con buone parole. = Inculca
le anche il rispetto verso i Salesiani: parli
di essi il meno possibile colle Suore, e quan-
do veramente occorre parlarne, ne parli bene.
Questa lettera tienla affatto confidenziale per te
senza nemmeno far sapere ch'io ti abbia
scritto su tale argomento e senza neppure ac-
cennarlo a lei.

3940 D J

CENTRAL

Passando a te, o meglio all'Vicariato trisorto
quanto più caldamente posso in visceribus
charitatis. Di aver cura dei cari nostri
Salesiani: fa quanto puoi per istabilire
in tutte le loro case la pietà e l'osservanza
della S. Regola, eliminando quel fare troppo
spigliato, per non dire sbrigliato, che for-
cilmente s'introduce in chi ha da trovarsi
al contatto di molti estranei e con pochi
compatelli. - Fa quanto puoi per ottenere
che i sacerdoti si occupino anch'essi a far
scuola, specie ai più adulti, e che si fugga
l'ozio e la troppa frequenza di visite e con-
versazioni cogli esterni ed anche colle Suore.
Raccomanda riservatezza nel parlare spe-
cialmente in materia che rasenta la moralità, evi-
tando pure le parole triviali ed indecorose.
Insomma e colle visite e colle corrispondenze
fa che si viva da religiosi. Abbi l'occhio a Roca
e a Patagonas. Le notizie arrivate di anni scorsi
mi fanno grandissima pena. - So che dovend-
mi assentarsi sovente, la cura del Vicariato
verserà specialm. sopra di te, perciò a te mi rivol-
go e da te aspetterò frequenti notizie. - Il Cuore di
Gesù s'infiammi tutti di quel zelo di cui devono esser
animati i veri Missionari. - per bene della anima e per
non molti collaboratori nella
missione del lignano. - Pregha per
2. no aff. il 10. 6. 18. P. S. Michele